

# Valutazione dell'efficienza di algoritmi e software in ambiente parallelo

parte 1



PARALLEL AND DISTRIBUTED COMPUTING

PROF. G. LACCETTI

A.A. 2023/2024

1

## Problema

2

Valutare l'efficienza di un algoritmo  
in ambiente di calcolo parallelo



Cosa si intende per "EFFICIENZA" ?

2

## Efficienza di un algoritmo sequenziale

3

- COMPLESSITA' di TEMPO  $T(n)$   
Numero di operazioni eseguite dall'algoritmo
- COMPLESSITA' di SPAZIO  $S(n)$   
Numero di variabili utilizzate dall'algoritmo

3

## In un algoritmo sequenziale

4

Il numero complessivo di operazioni  
determina anche  
il numero dei passi temporali  
(Il tempo di esecuzione)

4

## In un software sequenziale

5

L'efficienza del software dipende dal  
tempo di esecuzione  
delle  $T(n)$  operazioni fl.p.

5

## Domanda

6

Cosa si intende  
per **efficienza** di un algoritmo  
in **ambiente parallelo**?

6

## Nell'algoritmo parallelo della somma...

7

Il numero delle operazioni  
**non è legato**  
al numero dei passi temporali

7

## Infatti...

8

Un calcolatore parallelo è in grado di eseguire più operazioni  
**concorrentemente**  
(allo stesso passo temporale)



Il tempo di esecuzione **non è proporzionale** alla complessità di tempo (ovvero  
**non dipende soltanto** dal numero di operazioni fl. p. effettuate)



La complessità di tempo **non è adatta** a misurare  
l'efficienza di un algoritmo parallelo

8

## In generale

9

Con  $p$  processori ci aspettiamo che  
 $T(1)$  sia  $p$  volte  $T(p)$

$$\frac{T(1)}{T(p)} = p$$

ovvero

ci aspettiamo di ridurre  $p$  volte il tempo di esecuzione

Da questo momento ci riferiremo a una macchina che sia in grado di eseguire l'operatore



## Esempio: Somma di $n=16$ numeri

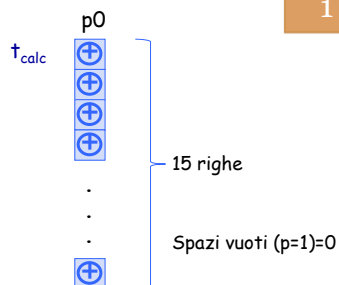
10

Diciamo che un operatore  
DIPENDE da un altro se la sua  
esecuzione è subordinata  
all'esecuzione dell'altro.

Disegniamo uno sotto l'altro  
gli operatori dipendenti

Disegniamo uno a fianco all'altro  
gli operatori che sono  
INDIPENDENTI tra loro, cioè  
che possono essere eseguiti  
concorrentemente

1 processore



$$\text{righe}(1) = 15$$

Tempo di esecuzione  $T(1) = 15 t_{\text{calc}}$

$$\text{spazi\_vuoti}(1) = 0$$

$t_{\text{calc}}$  = tempo di esecuzione di 1 addizione

## Esempio: Somma di n=16 numeri

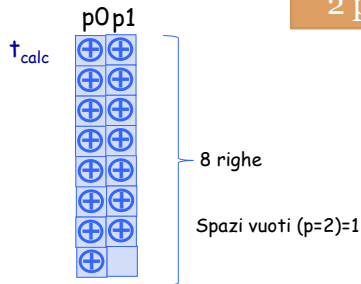
11

Diciamo che un operatore DIPENDE da un altro se la sua esecuzione è subordinata all'esecuzione dell'altro.

Disegniamo uno sotto l'altro gli operatori dipendenti

Disegniamo uno a fianco all'altro gli operatori che sono INDIPENDENTI tra loro, cioè che possono essere eseguiti concorrentemente

2 processori



$$\text{righe}(2) = 8$$

Tempo di esecuzione  $T(2) = 8 t_{\text{calc}}$

$$\text{spazi\_vuoti}(2) = 1$$

$t_{\text{calc}}$  = tempo di esecuzione di 1 addizione

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

11

## Esempio: Somma di n=16 numeri

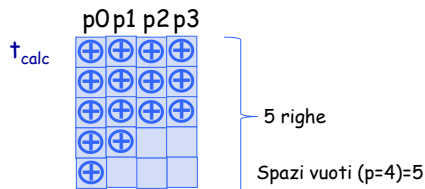
12

Diciamo che un operatore DIPENDE da un altro se la sua esecuzione è subordinata all'esecuzione dell'altro.

Disegniamo uno sotto l'altro gli operatori dipendenti

Disegniamo uno a fianco all'altro gli operatori che sono INDIPENDENTI tra loro, cioè che possono essere eseguiti concorrentemente

4 processori



$$\text{righe}(4) = 5$$

Tempo di esecuzione  $T(4) = 5 t_{\text{calc}}$

$$\text{spazi\_vuoti}(4) = 5$$

$t_{\text{calc}}$  = tempo di esecuzione di 1 addizione

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

12

## Esempio: Somma di n=16 numeri

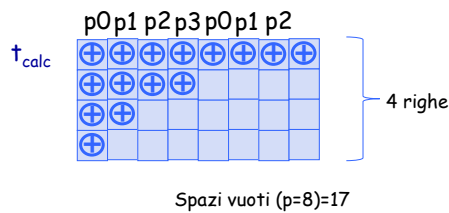
13

Diciamo che un operatore DIPENDE da un altro se la sua esecuzione è subordinata all'esecuzione dell'altro.

Disegniamo uno sotto l'altro gli operatori dipendenti

Disegniamo uno a fianco all'altro gli operatori che sono INDIPENDENTI tra loro, cioè che possono essere eseguiti concorrentemente

8 processori



$righe(8) = 4$

Tempo di esecuzione

$$T(8) = 4 t_{calc}$$

$spazi\_vuoti(8) = 17$

$t_{calc}$  = tempo di esecuzione di 1 addizione

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

13

## Speed Up

14

Si definisce SPEED UP il rapporto

$$S(p) = \frac{T(1)}{T(p)}$$

misura

la riduzione del tempo di esecuzione rispetto all'algoritmo su 1 processore

E in generale è

$$S(p) < p = S^{ideale}(p)$$

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

14

## Speed Up

15

Si definisce SPEED UP il rapporto

Possiamo  
scrivere anche

$$S(p) = \frac{righe(1)}{righe(p)}$$

misura

la riduzione del tempo di esecuzione rispetto all'algoritmo su 1 processore

E in generale è

$$S(p) < p = S^{ideale}(p)$$

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

15

## Speed Up

16

$$S^{ideale}(p) = \frac{T(1)}{T(p)} = p$$

**OVERHEAD totale**

$$O_h(p) = pT(p) - T(1)$$



L'OVERHEAD totale misura  
quanto lo speed up differisce da quello ideale

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

16



## Speed Up

17

$$S^{ideale}(p) = \frac{T(1)}{T(p)} = p$$

**OVERHEAD totale**

$$O_h(p) = pT(p) - T(1)$$

→  $O_h(p) = p \cdot \text{righe}(p) \cdot \text{tcalc} - \text{righe}(1) \cdot \text{tcalc}$

→  $O_h(p) = p \cdot \text{righe}(p) - \text{righe}(1)$

→  $O_h(p) = \text{spazi\_vuoti}(p)$

L'OVERHEAD totale misura  
quanto lo speed up differisce da quello ideale

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

17

## Speed Up

18

$$S^{ideale}(p) = \frac{T(1)}{T(p)} = p$$

**OVERHEAD totale**

$$O_h(p) = pT(p) - T(1)$$

→  $O_h(p) = p \cdot \text{righe}(p) \cdot \text{tcalc} - \text{righe}(1) \cdot \text{tcalc}$

→  $O_h(p) = p \cdot \text{righe}(p) - \text{righe}(1)$

→  $O_h(p) = \text{spazi\_vuoti}(p)$

La rappresentazione degli operatori in tabella dà immediate informazioni sul tempo d'esecuzione e sull'overhead totale dell'algoritmo!

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

18

## Speed Up

19

$$S^{ideale}(p) = \frac{T(1)}{T(p)} = p$$

**OVERHEAD totale**

$$O_h(p) = pT(p) - T(1)$$

$$T(p) = \frac{(O_h(p) + T(1))}{p}$$

$$S(p) = \frac{T(1)}{T(p)} = \frac{T(1)}{(O_h + T(1))/p} = \frac{pT(1)}{O_h + T(1)} = \frac{p}{\frac{O_h}{T(1)} + 1}$$

19

## Quindi

20

Se si vuole calcolare la somma di 16 numeri

nel minor tempo possibile

l'algoritmo su 8 processori è da preferire



Aumentando il numero di processori

si riduce

il tempo impiegato per eseguire le operazioni richieste

20

## Esempio: Somma di n=16 numeri

21

p	S(p)	$S^{Ideale}(p)$
2	1.88	2
4	3.00	4
8	3.75	8

Lo speed-up su 8 processori è il maggiore

**MA**

Lo speed-up su 2 processori è “il più vicino” allo speed-up ideale...

21

## Esempio: Somma di n=16 numeri

22

p	S(p)	$\frac{S(p)}{p}$
2	1.88	0.94
4	3.00	0.75
8	3.75	0.47

Lo speed-up su 8 processori è il maggiore

**MA**

maggior sfruttamento dei processori per p=2

22

## In altre parole...

23

l'utilizzo di un maggior numero di processori NON è sempre una garanzia di sviluppo di algoritmi paralleli "efficaci"

**OVVERO**

Di algoritmi che sfruttano tutte le risorse della macchina parallela !

**Come misurare se e quanto  
è stato "sfruttato" il calcolatore parallelo ?**

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

23

## Efficienza

24

Si definisce EFFICIENZA il rapporto

$$E(p) = \frac{S(p)}{p}$$

**misura**

quanto l'algoritmo sfrutta il parallelismo del calcolatore

E in generale è

$$E(p) < 1 = \frac{S^{ideale}(p)}{p} = E^{ideale}(p)$$

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

24

## Efficienza ed Overhead totale

25

In generale, ricordando le definizioni

$$\begin{cases} E(p) = \frac{S(p)}{p} \\ O_h = pT(p) - T(1) \end{cases}$$



$$E(p) = \frac{S(p)}{p} = \frac{T(1)}{pT(p)} = \frac{T(1)}{O_h + T(1)} = \frac{1}{\frac{O_h}{T(1)} + 1}$$

25

## Domanda

26

E' possibile ottenere  
speed-up prossimi allo speed-up ideale ?

26

## T(1) si può decomporre in 2 parti:

(27)

una parte relativa alle operazioni che sono eseguite esclusivamente in sequenziale

$T_s$

una parte relativa alle operazioni che possono essere eseguite concorrentemente

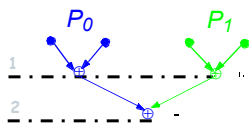
$T_c$

$$T(1) = T_s + T_c$$

27

## Somma di $n = 4$ su $p=2$ , $T(1) = (n-1)t_{\text{calc}} = 3t_{\text{calc}}$

(28)



2 addizioni eseguite concorrentemente ( $T_c$ ) da 2 processori ( $p$ ) al passo 1

1 addizione eseguita in sequenziale ( $T_s$ ) da 1 processore al passo 2

$$T(1) = T_s + T_c$$

$$T(1) = (1 + 2)t_{\text{calc}} = 3t_{\text{calc}}$$

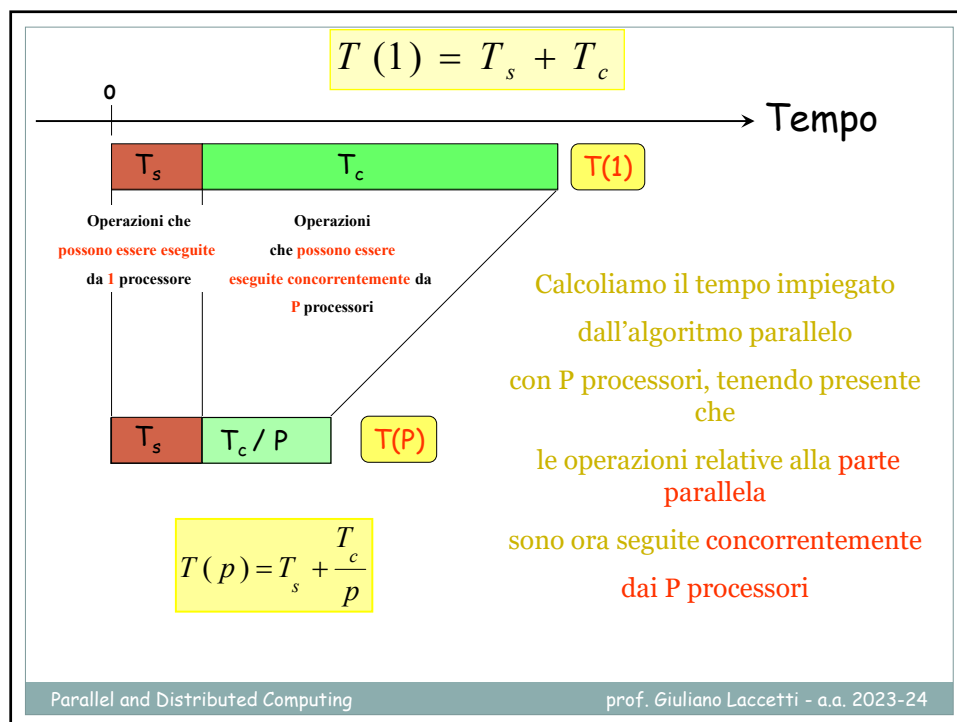
$$T_s = 1 t_{\text{calc}}$$

Operazione che deve essere eseguita in sequenziale

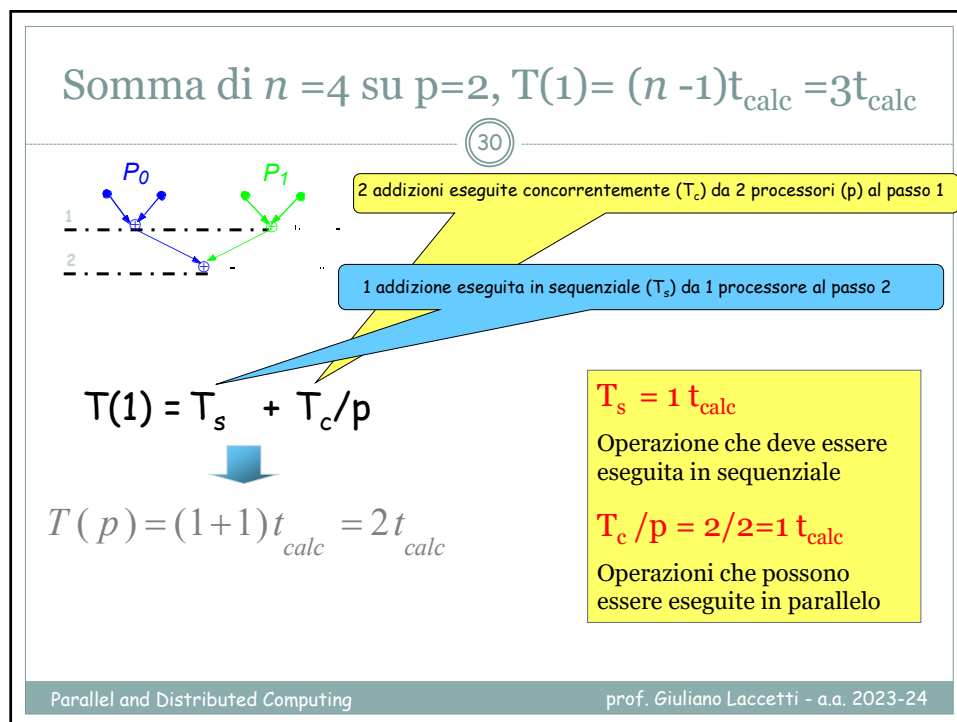
$$T_c = 2 t_{\text{calc}}$$

Operazioni che possono essere eseguite in parallelo

28



29



30

## Calcoliamo lo speed-up:

31

Somma di  $n = 4$  su  $p=2$ ,

$$T(1) = 3 t_{\text{calc}}$$

$$T(2) = 2 t_{\text{calc}}$$



$$S(2) = \frac{T(1)}{T(2)} = \frac{3t_{\text{calc}}}{2t_{\text{calc}}} = 1,5 < 2 = S^{\text{ideale}}(p)$$

31

## Nel calcolare lo speed up...

32

... abbiamo calcolato di  
**quanto si riduce** il tempo impiegato  
da un solo processore **se**  
le operazioni concorrenti  
**sono eseguite da p processori**

32



## In generale

33

Il tempo di esecuzione di un algoritmo parallelo, distribuito su  $p$  processori, comprende 2 componenti:

- $T_s$  tempo per eseguire la parte seriale
- $T_c/p$  tempo per eseguire la parte parallela



$$T(p) = T_s + \frac{T_c}{p}$$

33

## Overhead totale $O_h$

34

$$O_h = pT(p) - T(1) \quad \text{dove} \quad T(p) = T_s + \frac{T_c}{p}$$



posto  $T(1)=1$ ,  $T_s=\alpha$ ,  $T_c=1-\alpha$



$$O_h = (p-1)\alpha$$

Osservazione:

$O_h$  dipende da  $p$  e da  $\alpha$

Con  $\alpha$  parte seriale  
cioè la parte non  
parallelizzabile  
dell'algoritmo

34

## Quindi l'efficienza...

35

$$\begin{cases} E(p) = \frac{S(p)}{p} = \frac{1}{O_h + 1} \\ O_h = (p-1)\alpha \end{cases}$$



$$E(p) = \frac{1}{O_h + 1} = \frac{1}{(p-1)\alpha + 1}$$

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

35

## ...e lo Speed Up

36

$$E(p) = \frac{1}{(p-1)\alpha + 1}$$



$$S(p) = p \cdot E(p) = \frac{1}{\alpha + \frac{1-\alpha}{p}}$$

*Legge di Ware (Amdahl)*

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

36

## ...e lo Speed Up

37

Analizziamo l'andamento dello speed-up all'aumentare del numero  $p$  di processori

$$S(p) = \frac{1}{\alpha + \frac{(1-\alpha)}{p}} \longrightarrow \frac{1}{\alpha}$$

Il valore asintotico di

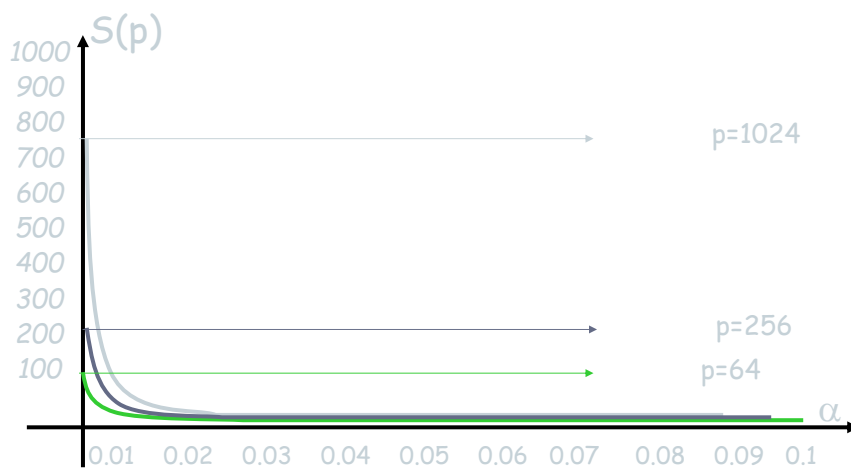
$$S(p) \text{ è } \frac{1}{\alpha}$$

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

37

## Andamento speed up secondo la legge di Amdahl



Una "piccola" parte sequenziale può **degradare fortemente lo speed-up**, quando il numero di processori è sufficientemente elevato!

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

38

## Esempio 1 (n fissato e p variabile)

39

Applichiamo la legge di Amdahl con  $n=32$  e  $p=2, 4, 8, 16$

$\alpha_1$  = frazione di  $T_1$  eseguita da un solo processore (sequenziale)

$\alpha_p$  = frazione eseguita con parallelismo totale  $p$

Al crescere del numero  $p$  di processori...

$p$	$\alpha_1$	$\alpha_p$	$S(p)$	$E(p)$
2	0,032	0,968	1,9	0,95
4	0,032	0,903	3,4	0,85
8	0,032	0,775	5,1	0,6
16	0,032	0,516	6,2	0,3

Speed up ed  
efficienza  
degradano  
perché la parte  
parallela diminuisce!

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

39

## In sintesi

40

Se la dimensione  $n$  del problema è fissata,  
al crescere del numero  $p$  di processori,  
non solo non si riescono ad ottenere  
speed up vicini a quello ideale

**MA**

**Le prestazioni peggiorano!**

(non conviene utilizzare un maggior numero di processori!!)

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

40

## Esempio 2 (n aumenta e p fissato)

41

Applichiamo la legge di Amdahl con  $p=2$  e  $n = 8, 16, 32, 64$

$\alpha_1$  = frazione di  $T_1$  eseguita da un solo processore (sequenziale)

$\alpha_p$  = frazione eseguita con parallelismo totale  $p$

Al crescere della dimensione  $n$ ...

n	$\alpha$	$1-\alpha$	$S(2,n)$	$E(2,n)$
8	0,14	0,86	1,75	0,875
16	0,06	0,94	1,8	0,9
32	0,03	0,97	1,9	0,96
64	0,01	0,99	1,96	0,99

La parte  
sequenziale  
tende a zero!

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

41

## Esempio 2 (n aumenta e p fissato)

42

Applichiamo la legge di Amdahl con  $p=2$  e  $n = 8, 16, 32, 64$

$\alpha_1$  = frazione di  $T_1$  eseguita da un solo processore (sequenziale)

$\alpha_p$  = frazione eseguita con parallelismo totale  $p$

Al crescere della dimensione  $n$ ...

n	$\alpha$	$1-\alpha$	$S(2,n)$	$E(2,n)$
8	0,14	0,86	1,75	0,875
16	0,06	0,94	1,8	0,9
32	0,03	0,97	1,9	0,96
64	0,01	0,99	1,96	0,99

La parte *parallela*  
cresce, tende a 1

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

42

## Esempio 2 (n aumenta e p fissato)

43

Applichiamo la legge di Amdahl con  $p=2$  e  $n = 8, 16, 32, 64$

$\alpha_1$  = frazione di  $T_1$  eseguita da un solo processore (sequenziale)

$\alpha_p$  = frazione eseguita con parallelismo totale  $p$

Al crescere della dimensione  $n$ ...

n	$\alpha$	$1-\alpha$	$S(2,n)$	$E(2,n)$
8	0,14	0,86	1,75	0,875
16	0,06	0,94	1,8	0,9
32	0,03	0,97	1,9	0,96
64	0,01	0,99	1,96	0,99

Speed up ed  
efficienza sono  
“costanti”!

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

43

## Infatti

44

Se  $p$  è fissato, al crescere della dimensione  $n$  del problema...

$$S(p) = \frac{1}{\alpha + \frac{(1-\alpha)}{p}}$$

$\alpha$   $\downarrow$  0       $\frac{(1-\alpha)}{p}$   $\downarrow$  0

Il valore asintotico di

$S(p)$  è  $p$

$$(S^{\text{ideale}}(p) = p)$$

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

44

## In sintesi

45

Fissando il numero  $p$  di processori e aumentando la dimensione del problema si possono ottenere speed up prossimi a quello ideale

**MA**

Non è possibile aumentare in maniera indefinita la dimensione  $n$  del problema: le risorse (hardware) sono limitate!

## Quindi

46

### Secondo la legge di Ware...

Aumentando il numero  $p$  di processori e mantenendo fissata la dimensione  $n$  del problema si riesce ad utilizzare in maniera efficiente l'ambiente di calcolo parallelo, se  $p \leq p_0$

Aumentando la dimensione  $n$  del problema e mantenendo fisso il numero  $p$  di processori le prestazioni dell'algoritmo parallelo non degradano  
se  $n \geq n_0$

## Domanda

47

Calcolando: 
$$S(p) = \frac{1}{\alpha + \frac{(1-\alpha)}{p}}$$

Cosa succede se **aumentiamo**  
il numero **p** di processori e  
la dimensione **n** del problema ?

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

47

## Esempio: Somma di n numeri

48

Applichiamo la legge di Amdahl con  $p = 2, 4, 8, 16$   
Consideriamo quindi  $n = 8, 16, 32, 64$

$\frac{n}{p} = 4$  è costante

n	p	$\alpha_1$	$\alpha_p$	$S(p,n)$	$E(p,n)$
8	2	0,14	0,86	1,75	0,875
16	4	0,06	0,8	3	0,75
32	8	0,03	0,77	5,1	0,64
64	16	0,01	0,76	9	0,56

La frazione di  
operazioni eseguite in  
sequenziale decresce!

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

48



## Esempio: Somma di n numeri

49

Applichiamo la legge di Amdhal con  $p = 2, 4, 8, 16$

Consideriamo quindi  $n = 8, 16, 32, 64$

$\frac{n}{p} = 4$  è costante

n	p	$\alpha_1$	$\alpha_p$	$S(p,n)$	$E(p,n)$
8	2	0,14	0,86	1,75	0,875
16	4	0,06	0,8	3	0,75
32	8	0,03	0,77	5,1	0,64
64	16	0,01	0,76	9	0,56

La frazione di operazioni eseguite *in parallelo* su tutti i  $p$  processori rimane quasi costante!

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

49

## Esempio: Somma di n numeri

50

Applichiamo la legge di Amdhal con  $p = 2, 4, 8, 16$

Consideriamo quindi  $n = 8, 16, 32, 64$

$\frac{n}{p} = 4$  è costante

n	p	$\alpha_1$	$\alpha_p$	$S(p,n)$	$E(p,n)$
8	2	0,14	0,86	1,75	0,875
16	4	0,06	0,8	3	0,75
32	8	0,03	0,77	5,1	0,64
64	16	0,01	0,76	9	0,56

Lo speed up AUMENTA!

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

50

## Esempio: Somma di n numeri

51

Applichiamo la legge di Amdahl con  $p = 2, 4, 8, 16$

Consideriamo quindi  $n = 8, 16, 32, 64$

$\frac{n}{p} = 4$  è costante

n	p	$\alpha_1$	$\alpha_p$	$S(p,n)$	$E(p,n)$
8	2	0,14	0,86	1,75	0,875
16	4	0,06	0,8	3	0,75
32	8	0,03	0,77	5,1	0,64
64	16	0,01	0,76	9	0,56

L'efficienza è  
"quasi costante"

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

51

## Quindi

52

Aumentando sia  $n$  che  $p$ ,  
le prestazioni  
dell'algoritmo parallelo  
non degradano

Ma  
aumentando sia  $n$  che  $p$   
cosa ci aspettiamo dall'algoritmo parallelo?

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

52

## Quindi

53

Se  $p=2$  ci si aspetta di calcolare  
nel tempo  $T(1,n)$  la somma di  $2n$   
numeri

$$T(1,n) = T(2,2n)$$

Se  $p=4$  ci si aspetta di calcolare  
nel tempo  $T(1,n)$  la somma di  $4n$   
numeri

$$T(1,n) = T(4,4n)$$

In generale:

$$T(1,n) = T(2,2n) = T(4,4n) = \dots = T(p,pn)$$

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

53

## In generale per la somma...

54

$$T(1,n) = T(2,2n) = T(4,4n) = \dots = T(p,pn)$$

Pertanto...

$$\frac{T(1,n)}{T(p,pn)} = 1 \iff p \cdot \frac{T(1,n)}{T(p,pn)} = p \iff \frac{T(1,pn)}{T(p,pn)} = p = S_p^{ideale}$$

..se si assume

$$pT(1,n) = T(1,pn)$$

Ovvero se si assume  $T(1,pn)$  uguale al tempo che si  
ottiene **moltiplicando per  $p$  il tempo** per risolvere su 1  
processore il problema di dimensione  $n$ ...

Parallel and Distributed Computing

prof. Giuliano Laccetti - a.a. 2023-24

54

In generale per la somma...

55

$$SS(p,n) = \frac{T(1,pn)}{T(p,pn)} = \frac{pT(1,n)}{T(p,np)}$$

## **SPEEDUP SCALATO**

55

In generale per la somma...

56

dividendo  $SS(p,n)$  per il numero di processori

$$ES(p,n) = \frac{SS(p,n)}{p} = \frac{T(1,n)}{T(p,pn)}$$

## **EFFICIENZA SCALATA**

56